

COMUNE DI PIEDIMULERA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Via Moiachina n. 2 C.A.P. 28885
P.I.:00421730037
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Telefono 0324-83107 – Fax 0324-842548
Posta elettronica: tecnico@comune.piedimulera.vb.it

PERMESSO A COSTRUIRE CON CONTRIBUTO

N. 1139 di prot.

Prat. Ed. n. 5/PDC/2013

PERMESSO A COSTRUIRE N.5/PDC/2013/2014

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la domanda presentata in data 13/05/2013 ns. prot. n. 2486 con la quale TINNER WILLY PETER, cod.fisc. TNNWLT43H05Z133S residente in Piedimulera, Loc. Meggiana, 36, GROSSEN EVELYNE CARMEN, cod.fisc. GRSVYN53T41Z133P chiedono il permesso a costruire per le seguenti opere: Ristrutturazione edilizia INTERVENTO DI DEMOLIZIONE PARZIALE DI RUDERI PRE ESISTENTI E RICOSTRUZIONE VOLUMI RIDOTTI AD USO LOCALI ACCESSORI ALLA RESIDENZA da eseguirsi sull'immobile di Loc. Meggiana n. 36, catastalmente così identificato: Fg. 7 Map. 154-156-158 C.T. Piedimulera di proprietà della stessa Ditta;

Progettista: Geom. Dorianio Mario Rapetti c.f. RPTDNM61B23D332L

Direttore dei lavori: Geom. Dorianio Mario Rapetti c.f. RPTDNM61B23D332L

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento in data 13/05/2013;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 29/11/2013 con verbale n. 5/PDC/2013;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380, Capo II°, Sezioni I^ - II^ - III^;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Viste le leggi della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Viste le disposizioni vigenti in materia di urbanistica, edilizia, sanitaria e di sicurezza;

R I L A S C I A

a **TINNER WILLY PETER, cod. fisc. TNNWLT43H05Z133S,**
GROSSEN EVELYNE CARMEN, cod.fisc.GRSVYN53T41Z133P

il permesso a costruire richiesto, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella

circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali, del regolamento d'igiene, delle N.T. d. A. del P.R.G. vigente, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

La quota di contributo di costruzione, afferente agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, viene determinata in € 524,26, interamente versata giusta ricevuta c.c.p n. 0020 del 10/03/2014.

La quota di contributo di costruzione, afferente al costo di costruzione viene determinata in € 1.258,27, interamente versata giusta ricevuta c.c.p n. 0021 del 10/03/2014.

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti , durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Tecnico Comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica, conservandone in cantiere la copia vistata;
- verifica sismica se del caso;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.

3 - Nel luogo del cantiere dovrà essere apposto, in modo visibile, un cartello contenente l'indicazione dell'opera, nomi e cognomi dei titolari del permesso a costruire, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolatore delle eventuali opere in C.A. e del costruttore nonché i dati del permesso a costruire.

- Dovrà altresì essere provveduto, se dovuto, ad ottemperare alle prescrizioni del D.M. 1.12.1975 "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" (denuncia ANCC).
- E' obbligatorio il deposito del progetto e della relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 prima dell'inizio dei lavori relativi al consumo energetico degli edifici. Si avverte che il mancato deposito sarà perseguito ai sensi e con le modalità previste dall'art. 35 della stessa legge.

4 - Si rammenta che il termine massimo di 1 anno, utile per l'inizio dei lavori, è calcolato a decorrere dalla data del permesso stesso.

5 - Le opere dovranno essere ultimate entro il termine di mesi TRENTASEI a decorrere dalla data dell'inizio dei lavori ed eseguite in conformità' ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e per il caso dagli Enti competenti.

6 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo premesso a costruire in variante.

7 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 e s. m. ed i., per le esecuzioni di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica, nonché da verifica sismica ai sensi dell'ORD 3274/2003 d e della DGR del 17.11.2003 n. 61-11017 se del caso.

8 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 09 gennaio 1991, n. 10, e relativo regolamento.

9 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale, nelle zone per cui è prescritta dalle NTA del PRG la preventiva autorizzazione.

10 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.

11 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride previa separazione dalle acque bianche, in conformità alle norme stabilite dalle disposizioni vigenti e secondo quanto indicato nella tavola della fognatura allegata.

12 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, nelle zone servite, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.

13 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Comune, che verrà rilasciata con la procedura di cui al D.P.R. 06.06.2001, n. 380, Art. 24-25-26 e s.m. ed i., se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

14 - Prima dell'inizio lavori, dovrà essere comunicato il luogo di smaltimento dei materiali di risulta provenienti da demolizioni e scavi;

15 - Il fabbricato è inserito nella zona urbanistica destinata a:

AD - AMBIENTALE DOCUMENTARIO

Piedimulera, lì 11/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Claudio Lavarini

COMUNE DI PIEDIMULERA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Via Moiachina n. 2 C.A.P. 28885
P.I.:00421730037
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Telefono 0324-83107 – Fax 0324-842548
Posta elettronica: tecnico@comune.piedimulera.vb.it

Il sottoscritto Responsabile di Servizio dichiara di aver oggi consegnato il presente

Permesso a costruire, mediante consegna di copia a mano di Geom. Fausto Dotta Tecnico Incaricato.

Addì 11/03/2014

IL RICEVENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Claudio Lavarini

il presente Permesso a costruire è stata affisso all'albo pretorio in data 11/03/2014

e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addì 11/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Claudio Lavarini